



REGOLAMENTO NAZIONALE PROTEZIONE CIVILE ANPAS

Testo approvato dal Consiglio Nazionale del 27/10/2019

Premessa - La Protezione Civile è una delle attività portanti di ANPAS; essa si integra ed opera in sinergia con tutti i settori di impegno ed intervento del sistema ANPAS. Da sempre le associazioni ANPAS operano in questo settore, intervenendo sull'ampia sfera di bisogni che si manifestano prima, durante e dopo gli eventi che coinvolgono il Sistema di Protezione Civile. Nelle attività della Protezione Civile i volontari delle associate ANPAS perseguono gli scopi e vivono lo spirito di solidarietà che caratterizza il Movimento.

Per Anpas Protezione Civile si intendono le attività, così come definite all'art. 2 del Codice della Protezione Civile (Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018), svolte con risorse umane, mezzi ed attrezzature a disposizione di Anpas, dei Comitati Regionali e delle Pubbliche Assistenze. L'attività di protezione civile viene svolta in vari scenari a seconda delle situazioni (comunale, intercomunale, provinciale, interprovinciale, regionale, interregionale, nazionale o internazionale) dai diversi livelli del mondo Anpas: Pubbliche Assistenze, coordinamenti provinciali o zone, Comitati Regionali, Anpas nazionale. Il presente regolamento disciplina l'organizzazione dell'attività delle componenti che lo sottoscrivono a tutti i livelli, pertanto un Comitato Regionale che sottoscrive il regolamento si impegna a declinarlo anche a livello regionale. Il Consiglio Nazionale può autorizzare la deroga a questo modello su richiesta del Comitato Regionale che, a seguito di delibera del Consiglio Regionale, ne spieghi i motivi e proponga un modello alternativo più funzionale alla realtà operativa di riferimento. L'accettazione del presente regolamento implica da parte delle Pubbliche Assistenze e dei Comitati regionali l'accettazione dei ruoli, favorendo la partecipazione dei propri volontari alle attività previste. I volontari formati secondo gli standard nazionali devono essere contingentati prioritariamente per operare nella colonna nazionale Anpas. E' cura della segreteria nazionale, su mandato della Commissione, comunicare gli eventuali ruoli all'Associazione ed al Comitato Regionale, che possono esprimere motivato diniego rispetto alla assegnazione.

Art.1 - L'ANPAS svolge attività di Protezione Civile attraverso i volontari delle Pubbliche Assistenze per il tramite dei Comitati Regionali. Può avvalersi anche di collaborazioni con enti e/o associazioni esterne per migliorare l'intervento e promuovere la cultura di protezione civile; queste collaborazioni dovranno avvenire nel rispetto di quanto previsto dal Patto di Corresponsabilità. Il presente documento regola le attività di Anpas in protezione civile sia in tempo di attività ordinaria, sia in tempo di emergenza.

L'ANPAS, in accordo con le linee dettate dal capo V del D.Lgs 1/18, promuove iniziative e progettualità volte ad accrescere il livello di resilienza dei cittadini e delle comunità.

Progetta e attua interventi proattivi e concreti sui territori sia in termini di diffusione della cultura di prevenzione del rischio sia in termini di coinvolgimento attivo dei cittadini. In tal senso si impegna a essere punto di riferimento e di coinvolgimento anche per il volontariato spontaneo e ad individuare forme di risposta ai bisogni dei territori attraverso azioni che rafforzino il legame tra le associazioni e le comunità.

In questa veste Anpas si propone come luogo di incontro e di mediazione tra le necessità dei cittadini e le istituzioni, facendo forza anche sulle competenze di volontari specificamente formati.

Art.2 – ORGANI. L'area nazionale di protezione civile è composta da:

- Commissione Nazionale Protezione Civile
- Responsabile Nazionale Protezione Civile
- Coordinamento Nazionale Protezione Civile
- Gruppo tecnico di supporto PC
- Referenti di attività



REGOLAMENTO NAZIONALE PROTEZIONE CIVILE

Anpas - Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze

TESTO APPROVATO DAL CONSIGLIO NAZIONALE ANPAS DEL 27 OTTOBRE 2019



Art.3 - Commissione Nazionale. E' composta dal Responsabile Nazionale Protezione Civile e dai Responsabili Regionali di Protezione Civile. I lavori della Commissione sono coordinati dal Responsabile Nazionale. Partecipano alla Commissione, senza diritto di voto, gli altri componenti del Coordinamento nazionale.

In caso di assenza di un Responsabile Regionale, può partecipare il suo Viceresponsabile Regionale o altra persona purché autorizzata per iscritto dal Comitato Regionale di appartenenza.

Sono compiti della Commissione:

- Attuare le linee definite dal Consiglio Nazionale Anpas e/o dalla Direzione Nazionale Anpas
- Sviluppare e mantenere l'organizzazione di Protezione Civile Anpas
- Proporre al Consiglio Nazionale e/o alla Direzione Nazionale progetti di previsione e prevenzione
- Proporre i percorsi formativi di cui la struttura di Protezione Civile ANPAS necessita
- Indicare strategie e modalità di impiego dei volontari
- Stabilire i criteri di partecipazione dei volontari alle attività di protezione civile sia in tempo di emergenza sia in tempo ordinario
- Svolgere funzioni sostitutive rispetto ai Comitati Regionali, ove gli stessi non siano in grado o non intendano garantire la gestione dell'intervento o il coordinamento del settore protezione civile
- Nominare - su proposta del Responsabile Nazionale e a seguito di parere favorevole della Direzione Nazionale - i quattro coordinatori nazionali, il referente della segreteria nazionale e i membri del Gruppo Tecnico di Supporto

Art.4 - Responsabile Nazionale. E' membro della Direzione Nazionale e/o del Consiglio nazionale, presiede e coordina la Commissione Nazionale di Protezione Civile, ha compiti di coordinamento e di attuazione degli indirizzi politici indicati dalla Direzione e dal Consiglio Nazionale, propone alla Commissione Nazionale PC ed alla Direzione Nazionale le strategie di intervento e di investimento, è referente della struttura nazionale di Protezione Civile ANPAS ad ogni livello, propone alla Direzione Nazionale la nomina dei rappresentanti presso organismi esterni.

Il Responsabile Nazionale di concerto con la Direzione Nazionale, sentito il Coordinatore dell'emergenza, definisce l'inizio e la fine di un'emergenza a seguito di un evento calamitoso.

Art.5 - Coordinamento Nazionale. È formato da sei partecipanti. Sono componenti del Coordinamento: il Responsabile Nazionale, i quattro coordinatori nazionali ed un referente della Segreteria Nazionale. Il coordinamento nazionale viene nominato dalla Commissione Nazionale PC su proposta del Responsabile Nazionale, ottenuto parere favorevole della Direzione Nazionale.

Ha il compito di agire su mandato della Commissione Nazionale per attuare gli indirizzi strategici in ambito operativo di Anpas tramite attività di protezione civile sia durante la fase ordinaria che durante quella di emergenza.

Per garantire l'efficienza della comunicazione fra i referenti della fase ordinaria e quelli della fase di emergenza e per favorire la loro effettiva complementarietà, si ritiene necessario che il Coordinamento nazionale sia la sintesi di entrambi gli ambiti di attività.

A ciascun componente, sulla base delle sue competenze, possono essere attribuite una o più delle seguenti funzioni:

- 1) Emergenza (in tempo ordinario garantisce la funzionalità della colonna)
- 2) Formazione
- 3) Collegamento tra il livello nazionale e i territori (Comitati Regionali e Associazioni)
- 4) Attività di diffusione della cultura di protezione civile
- 5) Attività sociali
- 6) Attività sanitarie
- 7) Collegamento con gli ordini e le associazioni di categoria
- 8) Attività collegate alla fase del superamento dell'emergenza
- 9) Rapporti istituzionali

Tutte le attività delle funzioni sono ovviamente riferite al solo settore della protezione civile.

Art.6 - Coordinamento dell'Emergenza. È gestito da uno dei quattro Coordinatori Nazionali il quale svolge una funzione tecnica di coordinamento e di gestione all'interno di questo specifico ambito della Protezione Civile. Sono componenti del Coordinamento dell'emergenza: il Responsabile Nazionale, il Coordinatore dell'emergenza e il Referente della sala Operativa Nazionale.



REGOLAMENTO NAZIONALE PROTEZIONE CIVILE

Anpas - Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze

TESTO APPROVATO DAL CONSIGLIO NAZIONALE ANPAS DEL 27 OTTOBRE 2019



Il Coordinatore dell'Emergenza ha il compito di gestire e coordinare le attività e le risorse durante l'emergenza: in questa fase è il riferimento per i Responsabili Regionali di Protezione Civile e coordina i Referenti di attività.

Art.7 - Coordinamento della formazione in PC – E' gestito da uno dei quattro Coordinatori Nazionali il quale svolge una funzione tecnica di coordinamento e di gestione all'interno di questo specifico settore della Protezione Civile Nazionale. Si occupa di formazione in protezione civile con l'obiettivo di mantenere organico il sistema di protezione civile sia in tempo ordinario che durante le emergenze. Per garantire l'omogeneità del sistema formativo Anpas, si confronta con il Responsabile Nazionale della Formazione con cui condivide i percorsi specifici da attuare in protezione civile.

Art.8 - Gruppo tecnico di supporto PC. I membri del Gruppo tecnico di supporto devono avere una comprovata esperienza operativa nelle emergenze. Devono inoltre possedere sia competenze nella gestione dei rapporti con i volontari, sia capacità di coordinamento e interazione con DPC, Regioni, Centri di coordinamento o altre organizzazioni che possono trovarsi sul luogo dell'intervento.

In assenza del Responsabile Nazionale o del Coordinatore dell'emergenza tengono i rapporti fra la colonna nazionale Anpas e le strutture operative e di coordinamento (Dpc, Dicomac, ecc.).

Ugualmente garantiscono la comunicazione tra i volontari Anpas presenti nei luoghi dell'intervento e le strutture Anpas.

I Membri del Gruppo tecnico di supporto PC operano sotto le direttive del coordinatore dell'emergenza e si relazionano con il coordinamento dell'emergenze.

Art.9 - Referenti di attività. Su indicazione del Coordinamento nazionale ricevono dalla Commissione Nazionale l'incarico di seguire una attività specifica.

Propongono le linee guida tecniche del proprio ambito di attività alla Commissione Nazionale per l'approvazione. Fanno riferimento al gruppo di Coordinamento. Fra le attività deve obbligatoriamente esserci la Sala Operativa Nazionale.

La Sala Operativa Nazionale, quando viene attivata rimane aperta H24 sino al termine delle necessità di coordinamento nazionale. È il luogo di coordinamento delle attività dalle sedi associative verso il luogo dell'evento. Mantiene contatti con le Istituzioni preposte all'attivazione ed alla gestione dell'emergenza, nonché con le strutture e le figure Anpas che partecipano all'evento. Può dotarsi di strutture mobili da dislocare sul territorio per lo svolgimento delle funzioni di coordinamento in sede locale dove se ne ravvisi la necessità. I Comitati Regionali e le Sale Operative Regionali hanno l'obbligo di informare e mantenere aggiornata la Sala Operativa nazionale in merito ad attivazioni per emergenze o eventi locali.

Art.10 - Segreteria Nazionale. Come per tutti i settori di attività dell'Anpas, anche per le attività di protezione civile è previsto il coinvolgimento attivo da parte del personale della segreteria nazionale che, a seconda della programmazione annuale e delle emergenze, potrà essere impegnato anche in situazioni esercitative o di emergenza. Un rappresentante della segreteria nazionale partecipa al Coordinamento nazionale.

Art.11 - Partecipazione dei Comitati Regionali. I Comitati Regionali Anpas che vogliono partecipare alla colonna nazionale Anpas di protezione civile, ne danno comunicazione per iscritto ad Anpas nazionale, indicando la delibera del Consiglio Regionale che ha confermato tale volontà e l'aliquota di risorse (umane o materiali) che intende mettere a disposizione esclusiva della colonna nazionale ed i riferimenti delle persone che ricoprono i ruoli previsti nel presente regolamento a livello regionale. In alternativa può presentare un modello modificato di regolamento che ritenga più consono al suo territorio da sottoporre all'approvazione del Consiglio Nazionale (vedi anche quanto indicato in premessa).

I Comitati regionali si impegnano, in collaborazione con Anpas nazionale, a costruire le conoscenze necessarie alle Pubbliche Assistenze per sviluppare concrete azioni di prevenzione a tutela delle comunità dove operano.

Art.12 - Iscrizione delle associazioni. Le Associazioni ANPAS che intendono far parte della colonna nazionale di protezione civile Anpas, devono sottoscrivere un'apposita domanda di adesione alla colonna nazionale. Questo



REGOLAMENTO NAZIONALE PROTEZIONE CIVILE

Anpas - Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze

TESTO APPROVATO DAL CONSIGLIO NAZIONALE ANPAS DEL 27 OTTOBRE 2019



documento, che deve citare espressamente l'accettazione del presente Regolamento e del Patto di Corresponsabilità, deve essere sottoscritto dal Presidente della Pubblica Assistenza. Tale domanda deve essere inviata al Comitato Regionale di appartenenza che, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta e previa verifica dei requisiti, darà parere motivato (favorevole o contrario) scritto.

In caso di parere favorevole la copia della documentazione inviata dal Comitato Regionale al Responsabile Nazionale presso la Segreteria Nazionale di Protezione Civile viene sottoposta al vaglio della Commissione Nazionale Protezione Civile che ne determina l'inserimento nella colonna nazionale.

Il requisito fondamentale per iscriversi alla colonna mobile di Protezione Civile Anpas è quello di essere un'organizzazione aderente all'ANPAS, di poter mettere almeno una aliquota di risorse a disposizione della colonna nazionale e di accettarne le regole. Se il Comitato Regionale non ha aderito alla colonna nazionale, la Pubblica Assistenza invia la richiesta direttamente ad Anpas nazionale che effettua le verifiche del caso.

Le Associazioni aderenti al settore di Protezione Civile dell'ANPAS si impegnano ad informare regolarmente i responsabili di Protezione Civile del Comitato Regionale di competenza sulle attività e sui progetti in essere che le coinvolgono.

Art.13 - Divisa e livrea. Tutte le associazioni della colonna nazionale sono obbligate ad adottare la divisa nazionale Anpas (con i seguenti requisiti obbligatori: colore rosso o arancio, loghi Anpas sulla spalla e sulla schiena) e la livrea nazionale ANPAS sui mezzi.

Art.14 – Impiego ed attività. L'impiego operativo delle associazioni iscritte nel settore di Protezione Civile dell'Anpas avviene secondo la seguente catena di comando: strutture nazionali, strutture regionali (comprese eventuali articolazioni provinciali o comunque intermedie), associazioni.

Le associazioni si impegnano a formare i volontari secondo linee guida e percorsi comuni.

I volontari, inviati dalle associazioni in zona operativa, sia essa di emergenza vera o simulata, devono essere preparati ed idonei ad operare ed avere idonea copertura assicurativa. La documentazione relativa dovrà essere in possesso e reperibile presso l'associazione di appartenenza e trasmessa su richiesta da parte degli organismi nazionali.

I Comitati Regionali devono contingentare uomini e mezzi per garantire l'intervento ai vari livelli: comunale, provinciale, regionale, nazionale.

Le associazioni si impegnano ad essere attori in attività di prevenzione da svolgere nei loro territori.

In caso di attivazione Anpas potrà avvalersi di volontari appartenenti ad associazioni Anpas non iscritte alla colonna nazionale, il tal caso il presidente dell'associazione dovrà garantire per iscritto che i Volontari abbiano l'idonea copertura assicurativa e che nello statuto dell'associazione siano previste attività di protezione civile, trasmettendo, a richiesta degli organismi nazionali, la documentazione reputata necessaria.

Art.15 - Espulsione, rinuncia o esclusione. L'espulsione di un'associazione dal settore Anpas Protezione Civile, messi in atto tutti i possibili tentativi di conciliazione, è decretata per gravi inadempienze dalla Commissione Nazionale, ottenuto parere favorevole della Direzione Nazionale, su indicazione scritta e motivata del Comitato Regionale di competenza. La Segreteria Nazionale di Protezione Civile ne informerà l'Associazione stessa.

L'eventuale rinuncia all'iscrizione nel settore della Protezione Civile da parte di un'associazione, firmata dal Presidente, deve essere spedita al Comitato Regionale di competenza che ne invierà tempestivamente copia alla Segreteria Nazionale per l'aggiornamento degli archivi.

Contro il provvedimento di espulsione l'associazione interessata potrà fare ricorso interpellando il Collegio Nazionale dei Probiviri, il quale entro 60 giorni darà parere definitivo e vincolante.

Il Responsabile Nazionale, acquisite le informazioni su eventuali gravi inadempienze di un'associazione in occasione di eventi nazionali (esercitazioni, formazione o emergenza), può chiedere, per iscritto e motivandolo, al Comitato Regionale o alla Commissione Nazionale di avviare il procedimento di espulsione di una associazione.

Nel caso una Pubblica Assistenza non sia più associata Anpas, a prescindere dei motivi, viene automaticamente esclusa dalla colonna mobile nazionale.

Art.16 - I Responsabili Regionali redigono annualmente una relazione sulle attività di Protezione Civile svolte nell'ambito del Comitato Regionale. Devono altresì presentare la programmazione delle attività previste per l'anno successivo, dandone conoscenza alle strutture nazionali di coordinamento.



REGOLAMENTO NAZIONALE PROTEZIONE CIVILE

Anpas - Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze

TESTO APPROVATO DAL CONSIGLIO NAZIONALE ANPAS DEL 27 OTTOBRE 2019



Art.17 – Patto di corresponsabilità. Il Patto di Corresponsabilità allegato è parte integrante del presente regolamento e viene sottoscritto dal Presidente del Comitato Regionale, dal Presidente dell'associazione e dal Volontario che decidono di partecipare alle attività del settore protezione civile di Anpas. Il Patto di Corresponsabilità impegna i sottoscrittori a perseguire i valori e le finalità di Anpas nelle attività di protezione civile. I sottoscrittori del Patto di Corresponsabilità si impegnano inoltre a tenere aggiornata la Segreteria Nazionale in relazione alle variazioni nel tempo dello status di socio e di volontario: il volontario per poter partecipare alle attività di protezione civile di Anpas nazionale deve ottenere il nulla osta da parte dell'associazione di provenienza.

TABELLA DELLE INCOMPATIBILITA' (*)

RUOLI	Responsabile nazionale	Responsabile Regionale	Coordinamento nazionale	Gruppo tecnico di supporto	Referente attività
Responsabile nazionale		NO	SI	NO	NO
Responsabile Regionale	NO		NO	SI	SI
Coordinamento nazionale	SI	NO		SI	SI
Gruppo tecnico di supporto	NO	SI	SI		SI
Referente attività	NO	SI	SI	SI	

(*) Ogni persona può ricoprire al massimo due ruoli.



Patto di Corresponsabilità

ANPAS Nazionale, il Comitato Regionale Anpas, la Pubblica Assistenza ed il volontario che partecipano al settore protezione civile nazionale ANPAS

SONO CONSAPEVOLI

- di partecipare all'attuazione di una legge che ha come finalità quelle di *"tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi"* con mezzi non armati e non violenti, mediante servizi di utilità sociale. L'attività è tesa a costituire e rafforzare i legami che sostanziano e mantengono coesa la società civile, rendono vitali le relazioni all'interno delle comunità, allargano alle categorie più deboli e svantaggiate la partecipazione alla vita sociale, attraverso azioni di solidarietà, di inclusione, di coinvolgimento e partecipazione, che promuovono a vantaggio di tutti il patrimonio culturale e ambientale delle comunità, e realizzano reti di cittadinanza mediante la partecipazione attiva delle persone alla vita della collettività e delle istituzioni a livello locale, nazionale, europeo ed internazionale;

SI IMPEGNANO

- a far parte di una rete di soggetti che a livello nazionale accettano e condividono le stesse regole per attuare obiettivi comuni, sono disponibili al confronto e alla verifica delle esperienze e dei risultati, nello spirito di chi rende un servizio al Paese ed intende condividere il proprio impegno con gli altri.

ANPAS, i Comitati Regionali, quelli provinciali (o zone) e le Pubbliche Assistenze

ASSICURANO

- che ogni volontario che sceglie di partecipare al settore di protezione civile abbia avuto tutto il supporto necessario per effettuare una scelta consapevole vista la delicatezza dell'attività che spesso tocca i beni primari dei cittadini (salute, casa, ambiente, radici culturali),
- che il volontario è regolarmente iscritto nel libro soci in qualità di volontario dell'Associazione e gode delle coperture assicurative per le attività di protezione civile.

AFFERMANO

- la necessità di coinvolgere i cittadini durante tutte le fasi previste dalla legge;

RICONOSCONO

- il diritto dei volontari di essere impegnati per le finalità che ANPAS si è prefissata e non per esclusivo beneficio di un ente, dello Stato o comunque un elemento terzo all'ANPAS ed ai cittadini interessati;

CHIEDONO



REGOLAMENTO NAZIONALE PROTEZIONE CIVILE

Anpas - Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze

TESTO APPROVATO DAL CONSIGLIO NAZIONALE ANPAS DEL 27 OTTOBRE 2019



- ai volontari di accettare il dovere di apprendere, farsi carico delle finalità del movimento, partecipare responsabilmente alle attività indicate per il settore protezione civile, aprendosi con fiducia al confronto con le persone che ricoprono ruoli di responsabilità, esprimendo nel rapporto con la popolazione e nell'attività diretta il meglio delle proprie energie, delle proprie capacità, della propria intelligenza, disponibilità e sensibilità, valorizzando le proprie doti personali ed il patrimonio di competenze e conoscenze acquisito, impegnandosi a farlo crescere e migliorarlo;

Ogni singolo volontario che partecipa al settore protezione civile nazionale ANPAS

RICONOSCE

- che il volontariato si basa sulla cultura della gratuità e del dono e può aiutare tutti a scoprire una nuova cultura – quella della solidarietà, dello sviluppo sostenibile, della nonviolenza, del rispetto dell'altro e della cittadinanza responsabile.

ASSICURA

- il suo impegno a rispondere in maniera appropriata all'esigenze che si presenteranno nelle varie situazioni, siano questi eventi formativi, momenti di socializzazione o situazioni di emergenza

AFFERMA

- l'importanza della carta dei valori dell'Anpas ed in particolare che essere volontari di una Pubblica Assistenza significa essere agenti contaminanti per promuovere movimenti sociali e individuali che contribuiscono a riparare i "guasti" sociali.

E' CONSAPEVOLE

- che il suo impegno non si esaurisce con il turno di servizio. Un volontario è tale durante tutte le ore della giornata ed a prescindere dal posto in cui si trova, che sia in associazione, a casa, sul luogo di lavoro o per strada. Non potrà prescindere dall'essere cittadino attivo nella tutela dell'integrità della vita, dei beni comuni e nella conservazione dei territori e degli spazi.

Data,

Il Presidente ANPAS
COMITATO REGIONALE

.....

(.....)

Il Presidente della

P.A.

(.....)

Il Volontario

(.....)